

<b>Nome completo del Corso d'insegnamento</b>	<b>Neuroestetica (Sede di Noto)</b>
<b>Docente titolare del Corso d'insegnamento</b>	Francesco Paolo Campione fcampione@unime.it
<b>Periodo</b>	1° semestre
<b>Data d'inizio delle lezioni</b>	Giovedì 24 novembre 2016
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza di una delle principali idee estetiche, ovvero "Bellezza". Ci si attende che ciò avvenga in relazione non solo agli input teorici che essi assumeranno con la frequenza delle lezioni e con lo studio dei testi, ma anche in rapporto all'analisi dei fenomeni estetici della vita quotidiana. Agli studenti si chiede di conseguire la consapevolezza del valore "comunicativo" di ogni atto estetico, sia che esso provenga dall'ambito della produzione (ad esempio artistica o letteraria), sia che esso derivi dall'esercizio di scelte estetiche dettate dal gusto. La moda, ad esempio, è probabilmente il dominio estetico di più largo esercizio, e insieme il più immediato fattore di comunicazione delle proprie scelte.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Capacità di interrogarsi sul valore "estetico" di ogni atto comunicativo, che assume valore di messaggio di senso pur nella apparente banalità del quotidiano
<b>Contenuti del corso</b>	<p>Lungo il corso delle lezioni si discuterà dei meccanismi che stanno a fondamento delle scelte estetiche (non solo nel mondo umano), a partire dai nessi bio-antropologici che legano i dispositivi di propagazione della specie alla introiezione del senso della bellezza.</p> <p>In particolare, il programma dell'a.a. 2016/2017 si soffermerà su <i>La promessa della bellezza</i> (1<sup>a</sup> ed. italiana 2013) di Winfried Menninghaus, testo che rappresenta uno dei più importanti contributi recenti alla teoria evoluzionistica della bellezza.</p> <p>Il saggio di Francesco Paolo Campione affronta</p>

	<p>la questione del valore estetico della pelle e delle sue declinazioni artistiche e simboliche a partire dall'esame di alcuni testi letterari e figurativi esemplari, considerati come autentici miti fondativi della storia dell'estetica e delle arti figurative.</p>
<p><b>Metodi didattici</b></p>	<p>Lezioni frontali e partecipate, supportate dall'utilizzo di presentazioni in power point che saranno messe a disposizione degli studenti. Discussione in gruppo sulle questioni e sulle tematiche emerse durante le lezioni. Attività seminariali e di laboratorio.</p>
<p><b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b></p>	<p>Esame orale durante il quale verranno valutate le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità generale di fare propri nuovi punti di vista. Gli studenti possono concordare con il docente la redazione di un breve elaborato (anche in formato Power Point) su uno degli argomenti trattati a lezione. La discussione di tale elaborato potrà costituire la parte introduttiva dell'esame orale.</p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p>- Winfried Menninghaus <i>La promessa della bellezza</i>, Aesthetica, Palermo 2013.  - Francesco Paolo Campione, <i>Discorsi sulla superficie. Estetica, arte, linguaggio della pelle</i>, Mucchi, Modena 2015.</p> <p>Ulteriori testi di approfondimento saranno forniti durante le lezioni</p>
<p><b>Orario di ricevimento</b></p>	<p>Al termine di ogni lezione, o previo appuntamento con il docente da concordare attraverso un messaggio di posta elettronica all'indirizzo sopra indicato</p>